



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Corso Vittorio Emanuele II, 15 – 20122 Milano
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

**RELAZIONE
SULLA REMUNERAZIONE**

ai sensi degli artt.123-ter TUF e 84-quater Regolamento Emittenti

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. in data 26 marzo 2012

Emittente: Dmail Group S.p.A.
Sito Web: www.dmailgroup.it

INDICE

Relazione sulla Remunerazione	1
Indice	2
Premessa	3
Sezione I	4
Sezione II (Prima Parte)	9
Sezione II (Seconda Parte)	11
Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente	14

Premessa

Il presente documento (di seguito la "**Relazione sulla Remunerazione**" o anche la "**Relazione**") è stato predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione di Dmail Group S.p.A. (di seguito "**Dmail Group**" o anche la "**Società**" o l'"**Emittente**") in data 26 marzo 2012, in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 123-ter del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 ("**TUF**") e all'articolo 84-*quater* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come di seguito modificato ed integrato ("**Regolamento Emittenti**"), in conformità agli schemi 7-*bis* e 7-*ter* di cui all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Preliminarmente si segnala che l'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2011 e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche. Precedentemente, in data 14 maggio 2008, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente aveva determinato il compenso annuo (anche variabile) attribuito agli Amministratori Delegati relativamente a ciascuno degli esercizi 2008, 2009 e 2010 (come meglio illustrato nelle Relazioni sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relative ai medesimi esercizi, e di seguito al punto d) infra).

Si precisa altresì che in data 9 maggio 2011, con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2010, è venuto a scadenza l'incarico in precedenza attribuito all'intero Consiglio di Amministrazione; è così venuta meno, pertanto, la delega precedentemente conferita a Gianluigi Viganò. A partire dal 9 maggio 2011 e sino al completamento dell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione non ha nominato alcun Amministratore Delegato. In data 23 gennaio 2012 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, preso atto delle dimissioni del Consigliere non esecutivo Maurizio Valliti, ha proceduto contestualmente alla nomina per cooptazione di Vincenzo Borgogna in carica sino alla prossima Assemblea fissata in data 3 maggio 2012. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato nella medesima data Vincenzo Borgogna Amministratore Delegato di Dmail Group S.p.A., determinandone i compensi nella misura meglio indicata di seguito nella Sezione II, parte I nella presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 26 marzo 2012, ha deliberato di dare ampio mandato al Presidente, Dott. Andrea Zanone Poma, all'Amministratore Delegato, Dott. Vincenzo Borgogna, ed al Comitato per la Remunerazione, per quanto di rispettiva competenza, affinché formulino eventuali proposte in merito alla politica di remunerazione, degli amministratori e dei dirigenti, anche alla luce delle disposizioni dell'articolo 6 del Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Codice**"). Di eventuali interventi in merito verrà data comunicazione al pubblico nei termini di legge e di regolamento.

SEZIONE I

a) *Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, rispettivi ruoli, nonché organi o soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica*

I principali organi / soggetti coinvolti nell'adozione e nell'attuazione delle politiche di remunerazione sono:

- (i) L'Assemblea dei Soci;
- (ii) Il Consiglio di Amministrazione;
- (iii) Il Comitato per la Remunerazione;
- (iv) Gli Amministratori Delegati;
- (v) Il Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 2389 cod. civ. e dell'articolo 21 dello Statuto, l'Assemblea dei Soci determina il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione anche sotto forma, in tutto o in parte, di partecipazione agli utili o di attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo determinato azioni di futura emissione, per l'intero periodo della durata della carica, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. L'Assemblea potrà determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Inoltre, l'Assemblea dei Soci:

- esprime il proprio parere consultivo – con statuizione priva di efficacia vincolante – sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione;
- riceve adeguata informativa in merito all'attuazione delle politiche retributive;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione:

- sentito il parere del Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per la Remunerazione, stabilisce la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche;
- costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione; un componente del Comitato deve possedere una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria; il Consiglio valuta le competenze del soggetto al momento della nomina;
- definisce, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la Politica generale per la remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche. Tale politica definisce le linee guida che tutti gli organi societari coinvolti devono osservare al fine di determinare le remunerazioni degli Amministratori Esecutivi, degli Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti aventi responsabilità strategiche;
- approva la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dell'art. 6 del Codice;
- predispone, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione, gli eventuali Piani di Remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e li sottopone alla approvazione dell'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 114-*bis* Tuf;
- attua i Piani di Remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari, insieme con – o con l'ausilio del – Comitato per la Remunerazione, su delega dell'Assemblea dei Soci.

Il Comitato per la Remunerazione formula proposte al Consiglio in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione, ivi compresi gli eventuali piani di *stock options* o di

assegnazione di azioni, degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione dell'Emittente, ferma restando la competenza del Consiglio a norma dell'articolo 2389, comma 2, cod. civ., per la determinazione dei compensi destinati agli Amministratori investiti di particolari cariche.

Conformemente alle prescrizioni del Codice, tale Comitato ha solo funzioni propositive. E' infatti compito degli Amministratori Delegati definire le politiche ed i livelli di remunerazione dell'alta direzione.

Il Comitato per la Remunerazione valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori Delegati e formula al Consiglio raccomandazioni generali in materia.

b) Eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, composizione (distinguendo tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento

Alla luce di quanto prescritto dall'articolo 2.2.3, comma 3, lettera m) del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. ("**Regolamento di Borsa**"), applicabile agli emittenti in possesso della qualifica STAR, e conformemente al Codice, l'Emittente ha costituito in seno al proprio Consiglio il Comitato per la Remunerazione.

Detto Comitato è stato costituito, originariamente, con delibera del Consiglio del 19 luglio 2000 e successivamente, nella sua composizione sino al 9 maggio 2011, con delibera del Consiglio del 14 maggio 2008.

Il Comitato per la Remunerazione nel corso dell'Esercizio e sino al 9 maggio 2011 è risultato composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi, in prevalenza indipendenti, nel numero di tre membri, ovvero: gli Amministratori Indipendenti Signor Luca Mario De Martini e Dottor Andrea Zanone Poma e l'Amministratore non esecutivo Signor Maurizio Valliti. Successivamente alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2011, il Consiglio dell'Emittente, con delibera del 16 maggio 2011, ha nominato il nuovo Comitato per la Remunerazione composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi, in prevalenza indipendenti, nel numero di tre membri ovvero: gli Amministratori Indipendenti Dottorssa Stefania Chiaruttini, e il Dottor Stefano Grilli e l'Amministratore non esecutivo Avvocato Stefano Valerio. In data 20 febbraio 2012 l'Amministratore Indipendente Stefania Chiaruttini ha rassegnato le proprie dimissioni; in merito, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 26 marzo 2012 ha deliberato di rinviare ad un prossimo Consiglio di Amministrazione, da tenersi prima dell'Assemblea convocata per il 6 e 7 maggio 2012, ogni deliberazione in merito alla sostituzione dell'Amministratore Dott.ssa Stefania Chiaruttini.

Il Consigliere Stefano Grilli possiede un'esperienza in materia contabile e finanziaria, ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato per la Remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nei termini stabiliti dal Consiglio.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato per la Remunerazione in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

Il Comitato nel corso dell'esercizio sociale 2011 si è riunito in data 14 febbraio 2011, 24 marzo 2011, 16 maggio 2011 e 29 agosto 2011. La durata media delle riunioni è stata di trenta (30) minuti.

Alle riunioni del 14 febbraio 2011, 16 maggio 2011 e 29 agosto 2011 hanno partecipato due dei tre membri del comitato mentre alla riunione del 24 marzo 2011 hanno partecipato regolarmente tutti i componenti del comitato.

Nell'ambito della riunione del 24 marzo 2011 il Comitato ha valutato, ai sensi del Criterio 6.C.3 del Codice: la corretta applicazione dei compensi di natura variabile spettanti all'Amministratore Delegato, Sig. Viganò, reputandola coerente con i criteri stabiliti dal Consiglio nella delibera del 14 maggio 2008.

Nel corso dell'esercizio sociale 2011, il Comitato per la Remunerazione non ha assunto delibere in relazione alle quali sia sorta la necessità per gli amministratori di astenersi. La partecipazione alle riunioni del Comitato per la Remunerazione di soggetti che non ne sono membri è avvenuta su invito del Comitato stesso. Le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono state regolarmente verbalizzate.

c) Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

Non vi sono stati interventi da parte di esperti indipendenti in materia di remunerazione.

d) Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente

Come indicato *supra* in Premessa, l'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2011 e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Con riferimento all'esercizio finanziario 2010, si segnala che in data 14 maggio 2008, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente aveva determinato il compenso annuo (anche variabile) attribuito agli Amministratori Delegati relativamente a ciascuno degli esercizi 2008, 2009 e 2010. In particolare si segnala che una parte significativa della remunerazione degli Amministratori Delegati dell'Emittente era determinata in funzione del margine operativo lordo consolidato del Gruppo applicando le percentuali di seguito indicate:

Percentuale	Mol di Gruppo
1.5 %	Inferiore ad Euro 4.000.000
3 %	Tra Euro 4.000.000 e Euro 6.000.000
6 %	Tra Euro 6.000.000 e Euro 10.000.000

Per maggiori informazioni in merito si rinvia alle Relazioni sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relative ai medesimi esercizi.

e) Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso

nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

Alla data della presente Relazione, non sono previste componenti variabili della remunerazione.

f) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

L'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2011 e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, che includa benefici non monetari.

È prevista l'assegnazione di un'auto aziendale ad uso promiscuo agli amministratori investiti di particolari cariche ed ai dirigenti con responsabilità strategiche.

g) Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

Alla data della presente Relazione, non sono previste componenti variabili della remunerazione.

h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione

Alla data della presente Relazione, non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

i) Informazioni volte ad evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio, ove formalizzata

L'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2011 e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

j) Termini di maturazione dei diritti (c.d. vesting periods), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi, e, se previsti, meccanismi di correzione ex post

Alla data della presente Relazione, non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione a base azionaria.

k) Informazioni sull'eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

Alla data della presente Relazione, non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione a base azionaria.

l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società

Alla data della presente Relazione, l'Emittente non ha sottoscritto accordi che prevedano indennità di risarcimento in caso di cessazione dalla carica di Amministratori o di risoluzione del rapporto di lavoro con il direttore generale o altri dirigenti con responsabilità strategiche. Sono fatte salve le disposizioni di legge e/o regolamento di volta in volta in vigore, ove applicabili.

m) Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

L'Emittente ha contratto con la società di assicurazione *Chubb Insurance Company of Europa S.A.* la polizza di responsabilità civile a favore degli amministratori, sindaci, direttori generali.

n) Politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati, e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice-presidente, etc.)

L'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2011 e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

L'ammontare dei compensi percepiti dai componenti del Consiglio è dettagliatamente indicato nella Sezione II della presente Relazione.

o) Indicare se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta di tali società

L'Emittente non ha definito, per l'esercizio sociale 2011 e per gli esercizi successivi, una politica generale per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

SEZIONE II Prima Parte

L'Assemblea dei Soci in data 9 maggio 2011 ha deliberato di attribuire a ciascun dei componenti del Consiglio di Amministrazione l'importo annuo lordo di Euro 10.000 oltre al rimborso delle spese vive per l'espletamento della carica.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 16 maggio 2011 ha deliberato di attribuire :

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Andrea Zanone Poma, un compenso annuo pari ad Euro 30.000 cumulativamente a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci succitata, da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge. Il medesimo Consiglio ha inoltre deliberato;
- al Direttore Generale, Dott. Cristian BIASONI, un compenso di Euro 10.000 da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge;
- a ciascun componente del Comitato per il Controllo Interno un compenso annuo pari ad Euro 5.000 (cumulativamente a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2011), da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge e *pro rata temporis*, oltre ad un gettone di presenza di Euro 1.000 per ogni riunione del comitato fino ad un massimo di Euro 10.000;
- a ciascun componente del Comitato per la Remunerazione un compenso annuo pari ad Euro 5.000 (cumulativamente a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2011), da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge e *pro rata temporis*;
- ai membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate un gettone di presenza individuale di Euro 500, da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge, per la partecipazione a ciascuna riunione del Comitato.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 23 gennaio 2012 ha preso atto delle dimissioni del Consigliere non esecutivo Maurizio Valliti ed ha proceduto contestualmente alla nomina per cooptazione di Vincenzo Borgogna. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato nella medesima data Vincenzo Borgogna Amministratore Delegato di Dmail Group S.p.A., attribuendo a quest'ultimo un compenso annuo pari ad Euro 100.000 lordi nel 2012 ed Euro 150.000 lordi dal 2013 e per la residua durata del Consiglio, da ritenersi aggiuntivo rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2011 e da intendersi al lordo di ritenute ed oneri di legge e *pro rata temporis*.

Di seguito sono indicati i compensi corrisposti ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

DIRIGENTI STRATEGICI	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI (IMPORTI EURO)			
	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
Cristian BIASONI	Direttore Generale	a)	245.000	7.364		0
Francesco Berti	CFO	b)	17.765	1.235	0	0
TOTALE DIRIGENTI STRATEGICI			262.765	8.599	0	0

a) in carica sino al 23 gennaio 2012. Il compenso per la carica di Direttore Generale Ammonta ad Euro 95.000; la parte residua è relativa a compensi percepiti da società controllate.

b) compenso per il periodo dal 11 novembre 2011 (data di nomina) al 31 dicembre 2011.

Alla data della presente Relazione, non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

Alla data della presente Relazione, l'Emittente non ha sottoscritto accordi che prevedano indennità di risarcimento in caso di cessazione dalla carica di Amministratori o di risoluzione del rapporto di lavoro con il direttore generale o altri dirigenti con responsabilità strategiche. Sono fatte salve le disposizioni di legge e/o regolamento di volta in volta in vigore, ove applicabili.

SEZIONE II

Seconda Parte

II.1 Compensi corrisposti nell'esercizio 2011 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate e collegate ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai Direttori generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito sono indicati i compensi maturati dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai Direttori generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, secondo la tabella 1, Sezione II, Seconda Parte, Schema n. 7-bis del Regolamento Emittenti .

Tabella 1 - Compensi maturati dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai Direttori generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche
(in euro)

				COMPENSI								
(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)		(4)	(5)	(6)	(7)	(8)
NOME e COGNOME	CARICA	DURATA DELLA CARICA	SCADENZA CARICA	COMPENSI I FISSI	COMPENSI X COMITATI	COMPENSI VARIABILI NON EQUITY		BENEFICI NON MONETARI	ALTRI COMPENSI	TOTALE	FAIR VALUE COMPENSI EQUITY	INDENNITA' DI FINE CARICA
						BONUS E ALTRI INCENTIVI	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI					
Adrio Maria de Carolis	Presidente	01/01/2011-14/02/2011	Assemblea approvazione bilancio 2010	0						0		
	Consigliere	15/02/2010 - 09/05/2011		1.750					2.600		4.350	
Mario Volpi	Consigliere	01/01/2011 - 09/05/2011	Assemblea approvazione bilancio 2010	1.750						1.750		
Luca Mario De Martini	Consigliere Indipendente	01/01/2011 - 09/05/2011	Assemblea approvazione bilancio 2010	3.500						3.500		
Maurizio Valliti	Consigliere	01/01/2011-31/12/2011	23/01/2012	8.450						8.450		
Gianluigi Viganò	Amministratore Delegato	01/01/2011-09/05/2011	Assemblea approvazione bilancio 2010	12.000				5.800		17.800		
	Consigliere	09/05/2011-31/12/2011	Assemblea approvazione bilancio 2013	6.700						6.700		
	Compensi da controllate	01/01/2011-31/12/2011		141.652		39.650		10.000		191.302		
Stefano Valerio	Consigliere	01/01/2011-31/12/2011	Assemblea approvazione bilancio 2013	8.450	3.200					11.650		
Andrea Zanone Poma	Consigliere Indipendente	01/01/2011 - 14/02/2011	Assemblea approvazione bilancio 2010	3.500						3.500		
	Presidente	14/02/2011-31/12/2011	Assemblea approvazione bilancio 2013	31.200						31.200		
Massimo Dell'Acqua	Consigliere	09/05/2011-31/12/2011	Assemblea approvazione bilancio 2013	6.700						6.700		
Gianmarco Gandolfi	Consigliere	09/05/2011-31/12/2011	Assemblea approvazione bilancio 2013	6.700						6.700		
Stefania Chiaruttini	Consigliere Indipendente	09/05/2011-31/12/2011	20/02/2012	6.700	6.500					13.200		
Stefano Grilli	Consigliere Indipendente	09/05/2011-31/12/2011	Assemblea approvazione bilancio 2013	6.700	9.600					16.300		
Fabio Tacciarina	Consigliere Indipendente	09/05/2011-31/12/2011	Assemblea approvazione bilancio 2013	6.700	6.400					13.100		
Cristian Biasoni	Direttore Generale	16/05/2011-31/12/2011	23/01/2012	95.000						95.000		
	Compensi da controllate	01/01/2011-31/12/2011		150.000	7.364					157.364		
Giampaolo Targia	Presidente Collegio Sindacale	01/01/2011-09/05/2011	Assemblea approvazione bilancio 2011	19.326						19.136		
Paola La Manna	Sindaco effettivo	01/01/2011-09/05/2011	Assemblea approvazione bilancio 2011	14.450						14.450		
Angelo Galizzi	Sindaco effettivo	01/01/2011-31/12/2011	Assemblea approvazione bilancio 2013	23.125						23.125		
	Compensi da controllate (Presidente collegio)	01/01/2011-31/12/2011		25.280						25.280		
Luca Maria Berta	Sindaco effettivo	09/05/2011-31/12/2011	Assemblea approvazione bilancio 2013	12.104						12.104		
Filippo Tonolo	Presidente Collegio Sindacale	09/05/2011-31/12/2011	Assemblea approvazione bilancio 2013	8.069						8.069		
TOTALE				599.806	33.064	39.650	0	18.400	0	690.920	0	0
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche nell'Emittente (*)		Permanenti		17.765				1.235		19.000		
TOTALE				617.571	33.064	39.650	0	19.635	0	709.920	0	0

(*) Si segnala che negli altri dirigenti con responsabilità strategiche non è incluso il direttore generale Cristian Biasoni già indicato separatamente nella tabella

II.2 Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data della presente Relazione, non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

II.3 Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock-option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data della presente Relazione, non sono previste componenti variabili della remunerazione, né sono in essere piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente

Di seguito si riportano, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter, del Regolamento Emittenti, le informazioni relative alle partecipazioni detenute, nella Società e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche.

Tabella 1 – Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo e dei direttori generali

Cognome e nome	Carica	Societa' partecipata	Numero azioni possedute al 31/12/2010	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31/12/2011
Gianluigi Viganò (*)	Consigliere	Dmail Group S.p.A	916.064	0	0	916.064
Maurizio Valliti	Consigliere	Dmail Group S.p.A	73.000	0	0	73.000
Stefano Valerio	Consigliere	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Andrea Zanone Poma	Consigliere	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Stefano Grilli	Consigliere	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Stefania Chiaruttini	Consigliere	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Massimo Dell'Acqua	Consigliere	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Gianmarco Gandolfi	Consigliere	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Fabio Tacciarra	Consigliere	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Luca Maria Berta	Presidente Collegio Sindacale	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Filippo Tonolo	Sindaco effettivo	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0
Angelo Galizzi	Sindaco effettivo	Dmail Group S.p.A.	1.000	0	0	1.000
Cristian BIASONI	Direttore Generale	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0

(*) Si segnala che il consigliere Gianluigi Viganò possiede direttamente n.65.443 azioni e indirettamente, attraverso la società Banfort Consultadoria e Servicos L.d.a., n.850.621 azioni del capitale sociale della Dmail Group S.p.A.

Numero Dirigenti con responsabilità strategiche	Societa' partecipata	Numero azioni possedute al 31/12/2010	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31/12/2011
2(*)	Dmail Group S.p.A.	0	0	0	0

(*) Si segnala che nel numero dei dirigenti indicati è incluso il direttore generale Cristian Biasoni già riportato nella tabella precedente